



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Alberghi chiusi: non ci sono alloggi per gli infermieri che stanno tornando in Toscana L'appello di OPI Fi-Pt: «Stiamo dialogando con le istituzioni ma chi può dia una mano»

Firenze, 12 marzo 2020 – OPI Firenze Pistoia lancia un appello ai cittadini della zona: «mettete a disposizione alloggi per gli infermieri che stanno tornando in Toscana per l'emergenza Covid-19». La situazione è questa: tanti infermieri che attualmente lavorano in altre regioni stanno facendo grandi sacrifici per tornare in Toscana, a seguito della chiamata d'emergenza di Estar. Si trovano però di fronte a un grosso ostacolo: con la chiusura di tutte le strutture ricettive non sanno dove alloggiare e dove dormire.

«Lanciamo un appello ai cittadini di Firenze e Pistoia perché concedano alloggio agli infermieri che vengono ad assistere i cittadini delle due province – afferma **Danilo Massai, presidente dell'Ordine delle Professioni infermieristiche interprovinciale Firenze Pistoia** -. Vista l'emergenza in corso e la situazione in cui si troveranno gli infermieri chiediamo a chi ha case o parti di case vuote di metterle gratuitamente a disposizione per un paio di mesi. In parallelo stiamo dialogando con la Regione, con le istituzioni e le associazioni di categoria perché siano attivate al più presto iniziative in tal senso ma visto il momento di difficoltà ogni contributo, anche piccolo, può essere utile. Permettiamo a questi giovani infermieri di inserirsi e fare il proprio lavoro».

Per dare la propria disponibilità è possibile scrivere a presidente@opifipt.it; protocollo@opifipt.it o contattare la pagina dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Firenze e Pistoia.

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070